

CHE COS'E' L' IPOVISIONE ?

Il problema dell'ipovisione riveste nel mondo d'oggi, per il gran numero di persone affette, una particolare importanza.

Rappresenta una perdita più o meno grave della funzione visiva bilaterale e irreversibile, che genera disabilità.

Per ipovedente s'intende un soggetto con capacità visiva talmente bassa da non poter svolgere alcuna attività elementare e quotidiana; tale situazione non è risolvibile con una normale correzione ottica e nonostante ciò non può essere paragonato ad un non vedente.

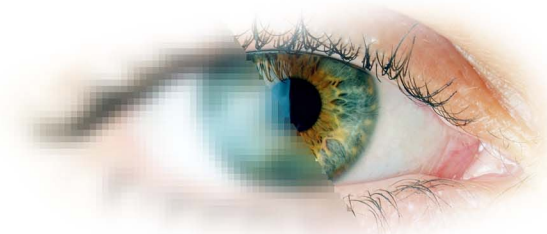
L'ipovisione inizia quando il nostro oculista afferma di non poter fare più nulla per migliorare la nostra condizione visiva, ma può aiutarci ad utilizzare al meglio la nostra vista "residua" in modo da limitare al massimo le conseguenze della malattia sulla qualità della vita.

Questa strada conduce alla riabilitazione visiva che, associata all'utilizzo di ausili ottici specifici, determina, nella maggioranza dei casi, un soddisfacente superamento dell'handicap derivante dalla malattia visiva.



RICORDIAMO CHE PRESSO IL CENTRO MEDICO E' POSSIBILE EFFETTUARE:

- VISITA OCULISTICA PER ADULTI
- VISITA OCULISTICA PEDIATRICA
- VISITA OCULISTICA PER LA PATENTE
- VISITA ORTOTTICA
- VISITA DIABETOLOGICA
- VISITA CARDIOLOGICA



VISITE SPECIALISTICHE

- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CERTIFICAZIONE DI VALUTAZIONE DEL DANNO con indicazione al trattamento riabilitativo
- CHIRURGIA DELLA MANO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA LEGALE
- MEDICINA OMEOPATICA E OMOTOSSICOLOGIA anche pediatrica
- MEDICINA TRADIZIONALE CINESE
- ONCOLOGIA
- PROCTOLOGIA
- SENOLOGIA
- SESSUOLOGIA
- UROGINECOLOGIA
- VALUTAZIONE ORTOTTICA
- VISITA NUTRIZIONALE
- VISITE SPECIALISTICHE

VISITE SPECIALISTICHE



HTC
Via M. Partigiani 33
STRADELLA (PV)

☎ 0385 246861
🌐 www.htcnet.it
📌 CentroMedicoHTC

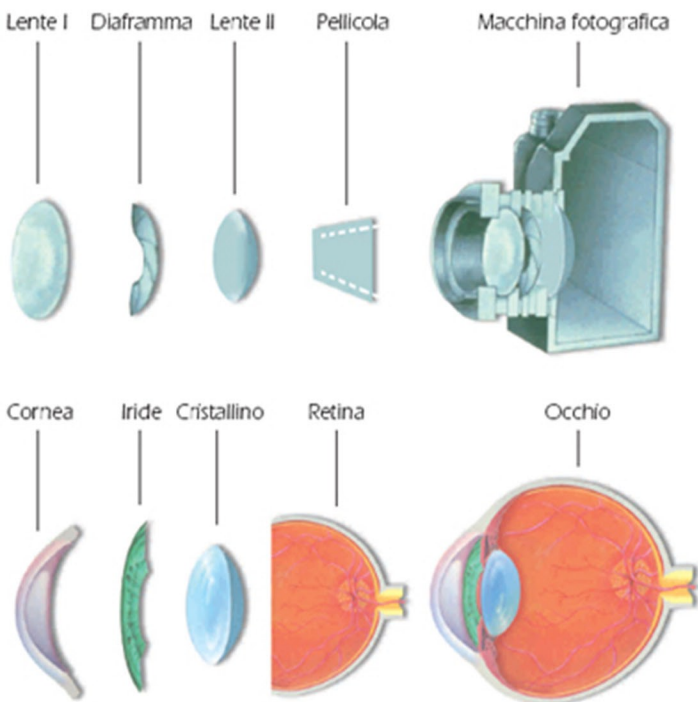
VISITE SPECIALISTICHE

L' IPOVISIONE DELL'ADULTO LA DEGENERAZIONE MACULARE LEGATA ALL'ETA'



COME FUNZIONA L'OCCHIO ?

L'occhio funziona come una macchina fotografica:
la cornea e il cristallino rappresentano
le lenti dell'obiettivo e la retina rappresenta la
pellicola in cui si formano le immagini percepite.



Nella retina vengono tenute ben distinte
l'area centrale, chiamata **macula**,
e la restante area periferica.

La macula ci permette di distinguere nei minimi
dettagli l'oggetto che stiamo osservando;
questa proprietà è chiamata **acuità visiva**.

La retina periferica, invece, ci permette
di percepire il vasto spazio che circonda
l'oggetto fissato, di orientarci nello spazio.
Rappresenta il nostro campo visivo.

CHE COS'E' LA DEGENERAZIONE MACULARE LEGATA ALL'ETA' (DMLE) ?

La DMLE rappresenta la causa principale
di ipovisione nei paesi occidentali;
compare dopo i 50 anni in soggetti senza precedenti
patologie oculari e colpisce la zona centrale della
nostra retina causando lesioni di tipo degenerativo.

E' definita di tipo "secco" nell' 80% dei casi,
determinando solo nel 10-20% un grave
problema visivo; di tipo "umido" nel 10% dei casi
determinando però nel 90% di questi una grave
menomazione visiva dovuta alla formazione di nuovi
vasi sanguigni e alla deposizione di essudati.

Nelle fasi iniziali è molto comune la sensazione di
annebbiamento e sfuocamento della zona centrale
dell'oggetto osservato.

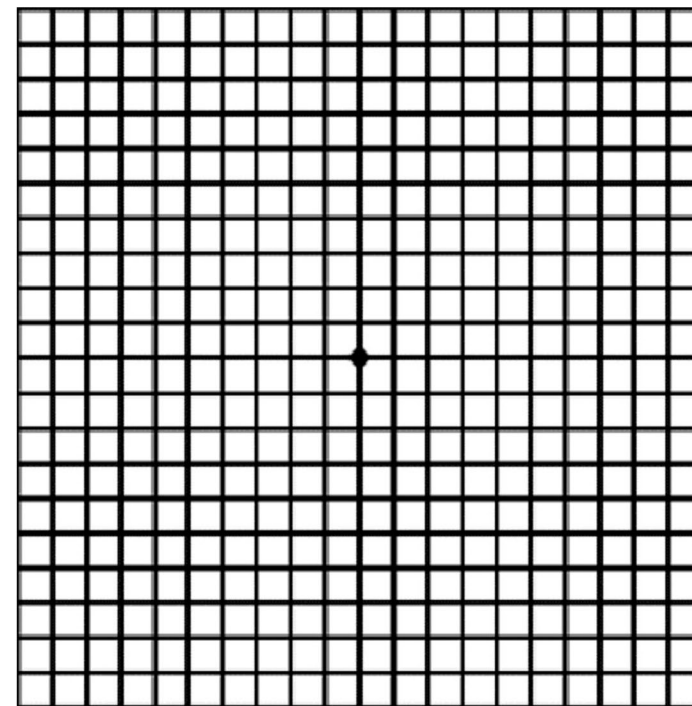


nelle fasi successive queste macchie sfuocate
possono diventare nere o grigiastre e impedire
completamente la possibilità di leggere, scrivere,
guardare la TV, accudire se stessi ecc.



E' molto importante una immediata consultazione
del proprio oculista per una rapida diagnosi.

TEST DI AMSLER



Un semplice metodo per evidenziare i primi
sintomi è il test di Amsler, che va eseguito ad
una normale distanza di lettura (30 cm circa),
indossando gli occhiali abitualmente
utilizzati per la lettura.

Bisogna coprire un occhio
e fissare il punto nero al centro della griglia.
Quindi ripetere l'operazione con l'altro occhio.

La comparsa di linee ondulate, distorte
od interrotte, zone sfocate od annebbiate,
assenza del punto nero od altre parti
della griglia rappresentano i primi sintomi di
DMLE.